

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**ASSISTENZA SANITARIA E INCLUSIONE IN SUD ITALIA**

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di Progetto è di **rafforzare i processi di inclusione sociale favorendo l'accesso tempestivo alle cure di tutti i cittadini, con particolare riferimento alle fasce vulnerabili in Sud Italia.**

Il Progetto intende **favorire il tempestivo accesso ai servizi sanitari ospedalieri, pubblici e privati, attraverso il potenziamento del servizio di trasporto dei pazienti.**

Al fine di raggiungere gli obiettivi di Progetto, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

Il soccorso e le prime cure a persone ferite e bisognose sono attività che la Croce Rossa svolge sin dalla sua nascita, prima sui campi di battaglia e poi in tempo di pace nella società civile. Ancor oggi – a 150 anni dalla sua fondazione - uno dei compiti che più impegnano i suoi volontari sono il soccorso in emergenza ed il trasporto in ambulanza degli infermi, fornendo un servizio fondamentale in convenzione con le strutture della sanità pubblica. Essenziale è quindi l'investimento dedicato alla formazione del proprio personale volontario, fondato su standard elevati e uniformi sul territorio nazionale, portato a termine con dedizione da personale altrettanto volontario e appositamente formato.

#### **Obiettivo specifico 1) Rafforzare le capacità organizzative della Cri e le competenze dei dipendenti e dei Volontari Cri in ambito sanitario per garantire l'efficacia operativa**

La Croce Rossa italiana promuove un lavoro costante per rafforzare le capacità organizzative dell'Associazione a tutti i livelli, alla formazione e all'aggiornamento dei propri dipendenti e dei propri volontari al fine di garantire una professionale, coordinata ed efficiente azione di risposta dei propri interventi.

Il Progetto sarà coadiuvato dal Comitato Nazionale – Unità Operativa Formazione per coordinare ed erogare i corsi di formazione in ambito sanitario previsti, fondamentali per garantire l'efficacia operativa necessaria all'erogazione dei servizi.

#### **Obiettivo specifico 2) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti**

Il Progetto intende realizzare una mappatura dei bisogni del territorio, in riferimento a servizi di trasporto e di assistenza. Si procederà a svolgere un'analisi che individuerà non solo i nuovi

bisogni emersi dall'attuale crisi socioeconomica, ma anche i punti di forza da replicare e i punti deboli da potenziare.

Per offrire servizi quanto più efficienti possibili, soprattutto dal lato del trasporto, si provvederà a realizzare corsi di formazione e di aggiornamento per il personale impiegato, in termini di sicurezza, di eventuali nuove normative e di tutto ciò che concerne ad esempio il primo soccorso, il BLS, il triage etc.

Si intende, infine, realizzare riunioni regolari sia con lo staff operativo delle ambulanze sia con il personale dei reparti ospedalieri coinvolti. Tale attività sarà fondamentale per creare un clima di fiducia e collaborazione, che renderà le attività maggiormente efficaci poiché permetterà di affrontare qualsiasi situazione in maniera sinergica e condivisa.

### **Obiettivo specifico 3) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.**

Si offriranno servizi di trasporti di vario tipo, a seconda della necessità rilevata dall'addetto al Centralino, il quale gestirà le telefonate, prenderà nota della prenotazione dei servizi e li organizzerà in ordine di priorità e urgenza, comunicandoli poi all'unità operativa.

Il servizio di trasporto sarà offerto da personale specializzato e sarà rivolto alle seguenti categorie:

- anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (come, ad esempio, pazienti sottoposti a dialisi o pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia), pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati;
- persone non deambulanti ricoverate in ospedale o precedentemente portate in Pronto Soccorso e che necessitano di essere riportate presso la propria abitazione;
- pazienti affetti da malattie infettive o sospetti tali.

Infine, si realizzeranno servizi di trasporto per trasfusioni urgenti o per operazioni chirurgiche, trasportando anche cartelle cliniche, provette e altro materiale, e si offrirà un trasporto in ambulanza in situazioni di emergenza/urgenza in caso di grave incidente o in situazioni di pericolo certo o presunto.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Si riassume di seguito il quadro della situazione di partenza e della situazione a fine Progetto:

<b>Criticità</b>	<b>Situazione di partenza - Indicatori</b>	<b>Situazione a fine Progetto - Indicatori</b>
<b>Riduzione della spesa sanitaria individuale e familiare</b>	Si è registrata una difficoltà a far fronte non solo alle spese legate alla casa e al cibo, ma anche quelle relative alla salute. Sono state fatte rinunce o sono state rinviate prestazioni sanitarie da un numero consistente di individui e di famiglie.	Diminuite le condizioni di vulnerabilità di almeno n. 80.000 cittadini attraverso il rafforzamento dell'accesso tempestivo ai servizi sanitari:
<b>Necessità di assistenza per le persone anziane, disabili e fragili</b>	Le persone anziane, fragili e disabili, costituiscono una categoria vulnerabile della popolazione. Data la loro non autosufficienza necessitano di assistenza, soprattutto per ciò che riguarda i loro spostamenti e le loro esigenze quotidiane.	Incremento servizi di assistenza e di trasporto a favore delle persone fragili, per un totale di azioni pari a 190.000.
<b>Alta percentuale di persone con disabilità e affette da patologie croniche</b>	Necessità di assistenza per i disabili e i malati cronici. Il trascorso periodo emergenziale da COVID-19 ha evidenziato le criticità legate alla presa in carico dei pazienti affetti.	

<b>Incremento delle vittime di incidenti stradali e domestici</b>	La progressiva riapertura della viabilità dopo le restrizioni del Covid ha comportato un aumento degli incidenti stradali, come invece rimane costante la problematicità degli incidenti domestici.	Aumento del 10-15% dei servizi erogati. Rafforzamento di capacità e competenze di almeno 6.900 operatori.
<b>Sovraccarico dei servizi e mancanza di personale sanitario</b>	Si è registrato un aumento degli accessi coadiuvato da una drammatica diminuzione degli operatori sanitari.	
<b>Riduzione della spesa sanitaria individuale e familiare</b>	Si è registrata una difficoltà a far fronte non solo alle spese legate alla casa e al cibo, ma anche quelle relative alla salute. Sono state fatte rinunce o sono state rinviate prestazioni sanitarie da un numero consistente di individui e di famiglie.	

### SITUAZIONE A FINE PROGETTO – INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<b>EX ANTE</b>	<b>EX POST*</b>
n. 40 mappature dei bisogni del territorio realizzate	n. 40 mappature dei bisogni del territorio aggiornate
n. 550 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli sanitari, con il coinvolgimento di 6.000 operatori CRI formati	n. 630 azioni di formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario, unitamente a formazione sui protocolli sanitari, con il coinvolgimento di 6.900 operatori CRI formati
n. 170.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi*, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni.	n. 190.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi per tipologia a seconda delle esigenze: trasporto ordinario e secondario, inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi; di emergenza; speciale, e per dimissioni.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<b>Attività</b>	<b>Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari</b>
Obiettivo specifico 1) Rafforzare le capacità organizzative della Cri e le competenze dei dipendenti e dei Volontari Cri in ambito sanitario per garantire l'efficacia operativa	
<b>ATTIVITÀ PREVISTA PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO REGIONALE ABRUZZO – CODICE SEDE - 184104</b>	
<b>1.5</b> <b>Coordinamento a livello regionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti;</li> <li>- Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica;</li> <li>- Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida;</li> <li>- Supportano l'impostazione del materiale didattico per i corsi di formazione;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forniscono supporto per l'organizzazione dei corsi di formazione (raccolta adesioni, gestione presenze, supporto logistico, raccolta appunti, impostazione report);</li> <li>- Collaborano nella realizzazione di attività di promozione delle pratiche di primo soccorso attraverso contatti con gli interlocutori interessati (scuole, comuni, centri di aggregazione), supporto logistico nell'organizzazione di laboratori, stand in piazza, ec.;</li> <li>- Forniscono supporto nella ricerca delle normative e degli aggiornamenti riguardo i protocolli nazionali sanitari;</li> <li>- Partecipano allo smistamento delle comunicazioni in entrata e in uscita. Raccolgono e sistematizzano dati;</li> <li>- Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi;</li> <li>- Supporto disbrigo pratiche amministrative;</li> <li>- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);</li> <li>- Guida dei veicoli CRI.</li> </ul>
<b>1.6 Monitoraggio a livello regionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi.</li> <li>- Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento;</li> <li>- Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati;</li> <li>- Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute;</li> <li>- Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna;</li> <li>- Partecipano alle visite in loco;</li> <li>- Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);</li> <li>- Guida dei veicoli CRI.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI</b>	
<b>Obiettivo specifico 2) Migliorare il servizio di accesso al trasporto pazienti attraverso l'aggiornamento della mappa dei bisogni e il coordinamento tra gli operatori coinvolti</b>	
<b>2.1) Analisi dei bisogni del territorio, con particolare attenzione alle nuove esigenze sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;</li> <li>- Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid;</li> <li>- Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati</li> <li>- I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.</li> </ul>
<b>2.2) Formazione e aggiornamento del personale impiegato e</b>	<p>I Volontari SCU saranno impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione;</p>

<b>volontario e protocolli sanitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parteciperanno ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività; ed in supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori), impegnati nei corsi di formazione.</li> <li>- Avranno un ruolo di assistenza ai formatori, istruttori durante la realizzazione delle attività formative.</li> </ul>
<b>2.3) Attività di Coordinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaboreranno alla preparazione degli appuntamenti e delle riunioni attraverso attività logistiche (chiamare i partecipanti, confermare luoghi e orari, preparare l'ODG);</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Parteciperanno agli incontri;</li> <li>- Collaboreranno nella redazione dei report degli incontri.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI</b>	
Risultato Atteso 3) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini.	
<b>3.1) Gestione del Centralino</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate;</li> <li>- Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;</li> <li>- Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.</li> </ul>
<b>3.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario</b> <b>3.3) Servizio di Trasporto per dimissioni</b> <b>3.4) Servizio inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi</b> <b>3.5) Servizio di Trasporto di emergenza</b> <b>3.6) Servizio di Trasporto speciale e Malattia Infettive</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio;</li> <li>- Guida dei mezzi di trasporto CRI;</li> <li>- Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto;</li> <li>- Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;</li> </ul>

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
<b>Sede</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>CAP</b>
Croce Rossa Italiana Comitato di Bari	Bari	BARI	Piazza Mercantile, 47	70122
Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	Catania	GIARRE	Viale Don Luigi Sturzo, 31	95014
Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	Napoli	CASAVATORE	Via Sottotenente Giovanni Esposito, 2	80020
Croce Rossa Italiana Comitato di Serre	Salerno	SERRE	Via Ennio D'Aniellon, 1	84028
Croce Rossa Italiana sede di Buccino	Salerno	BUCCINO	Via Santa Maria, SNC	84021
Croce Rossa Italiana Sede di Capaccio Paestum	Salerno	CAPACCIO	Via Borgo Gromola, 45	84047

Croce Rossa Italiana sede di Eboli	Salerno	EBOLI	Piazza Fratelli Cianco, snc	84025
Croce Rossa Italiana Sede di Roccadaspide	Salerno	ROCCADASPIDE	Via Luigi Settembrini, 2	84069
Comitato Regionale Abruzzo - Sede Centro Raccolta Sangue	L'Aquila	L'AQUILA	Viale della Croce Rossa, 14	67100
Croce Rossa Italiana Comitato di Acri	Cosenza	ACRI	Via Giovanni Falcone, snc	87041
Croce Rossa Italiana Comitato di Giulianova	Teramo	GIULIANOVA	VIA OSPIZIO MARINO, snc	64021
Croce Rossa Italiana Comitato di Lavello	Potenza	LAVELLO	Via Giacinto Albini, 19	85024
Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno	Salerno	SALERNO	Via Roma, 258	84121
Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	Salerno	SAPRI	Via Jose' Ortega, 12	84073
Croce Rossa Italiana Comitato dell'Alto Casertano e Matesino	Caserta	PIETRAVAIRANO	via Palombara, SNC	81040
Croce Rossa Italiana Comitato di Caltagirone	Catania	CALTAGIRONE	VIALE PRINCIPE UMBERTO, 33	95041
Croce Rossa Italiana Comitato di Ercolano	Napoli	ERCOLANO	Piazzale Vanvitelli, 1	80056
Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni	Salerno	CAVA De' TIRRENI	VIA VENTIQUEATTRO MAGGIO, 2	84013
Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento	Benevento	BENEVENTO	VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 21	82100
Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	Napoli	CASTELLAMMARE DI STABIA	VIA GIOSUE'CARDUCCI, 6	80053
Croce Rossa Comitato di Oristano	Oristano	ORISTANO	VIA ANTIOCO CASULA, 16	9170
Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	Catania	CATANIA	VIA ETNEA, 353	95125
Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Paterno'	Catania	PATERNo'	VICO OLIVERI, 1	95047
Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Biancavilla	Catania	BIANCAVILLA	VIA MARCELLO PATERNO', 1	95033
Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Bronte	Catania	BRONTE	viale Cavalieri di Vittorio Veneto, 1	95034
CRI - Comitato di Avola	Siracusa	AVOLA	VIA SANTA LUCIA, 86	96012
SEDE LEGALE	Cosenza	SCALEA	PIAZZA GARIBALDI, 21	87029
Croce Rossa Italiana - Comitato di Matera	Matera	MATERA	VIA VITANTONIO CONVERSI, 54	75100
Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	Bari	MONOPOLI	VIA PIERO GOBETTI, 70	70043
Croce Rossa Italiana - Comitato di Scordia	Catania	SCORDIA	VIA ALDO MORO, SNC	95048
Croce Rossa Italiana - Comitato di Floridia	Siracusa	FLORIDIA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 488	96014
Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Tolve	Potenza	TOLVE	VIA NAPOLI, 10	85017
Croce Rossa Italiana - Comitato di Melandro	Potenza	VIETRI DI POTENZA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 258	85058
Croce Rossa Italiana - Comitato di Bosa	Oristano	BOSA	VIA DON STURZO, 1	8013



Croce Rossa Italiana - Comitato di Lecce	Lecce	LECCE	VIALE DELL'UNIVERSITA', 10	73100
Comitato di Chieti - Unita' Territoriale di Ortona	Chieti	CHIETI	VIA CAMILLO DE RITIIS, 1	66100
Comitato di Chieti - Unita' Territoriale di Guardiagrele	Chieti	GUARDIAGRELE	VIA OCCIDENTALE, 62	66016
Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - SEDE OPERATIVA	Isernia	ISERNIA	VIA GIOVANNI PASCOLI, 1	86170
Comitato di Vibo Valentia - Sede Locale di Tropea	Vibo Valentia	TROPEA	VIA DELLA SANITA', SNC	89861
Comitato di Salerno - Unita' Territoriale di Battipaglia	Salerno	BATTIPAGLIA	VIA DON LUIGI STURZO, 3	84091
Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore	Foggia	TORREMAGGIORE	VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8	71017
Croce Rossa Italiana - Comitato di Taranto	Taranto	TARANTO	VIA LAGO DI BRACCIANO, 11	74121
Comitato di Lavello - Unita' Territoriale Montemilone	Potenza	MONTEMILONE	VIALE REGINA ELENA, SNC	85020
Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Unita' territoriale di Randazzo	Catania	CATANIA	VIA SALVATORE QUASIMODO, SNC	95126

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

<b>Codice Sede</b>	<b>Sede</b>	<b>Numero Posti No Vitto No Alloggio</b>
183816	Croce Rossa Italiana Comitato di Bari	3
183883	Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	4
183901	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Nord	5
183933	Croce Rossa Italiana Comitato di Serre	4
183987	Croce Rossa Italiana sede di Buccino	2
183989	Croce Rossa Italiana Sede di Capaccio Paestum	2
183993	Croce Rossa Italiana sede di Eboli	4
184003	Croce Rossa Italiana Sede di Roccadaspide	2
184104	Comitato Regionale Abruzzo - Sede Centro Raccolta Sangue	3
184172	Croce Rossa Italiana Comitato di Acri	3
184282	Croce Rossa Italiana Comitato di Giulianova	7
184298	Croce Rossa Italiana Comitato di Lavello	4
184377	Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno	4
184384	Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	3
204072	Croce Rossa Italiana Comitato dell'Alto Casertano e Matesino	7
204080	Croce Rossa Italiana Comitato di Caltagirone	3
204370	Croce Rossa Italiana Comitato di Ercolano	3
204624	Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni	5
204751	Croce Rossa Italiana Comitato di Benevento	2
204761	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	7
205221	Croce Rossa Comitato di Oristano	6
205420	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania	9
205422	Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Paterno'	2
205423	Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Biancavilla	2

205424	Croce Rossa Italiana Unita' territoriale di Bronte	2
208832	CRI - Comitato di Avola	2
215598	SEDE LEGALE	3
215641	Croce Rossa Italiana - Comitato di Matera	3
215651	Croce Rossa Italiana - Comitato di Monopoli	3
215663	Croce Rossa Italiana - Comitato di Scordia	3
215756	Croce Rossa Italiana - Comitato di Floridia	2
215772	Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Tolve	2
216032	Croce Rossa Italiana - Comitato di Melandro	3
216045	Croce Rossa Italiana - Comitato di Bosa	2
216053	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lecce	3
216167	Comitato di Chieti - Unita' Territoriale di Ortona	2
216168	Comitato di Chieti - Unita' Territoriale di Guardiagrele	2
216203	Croce Rossa Italiana Comitato di Isernia - SEDE OPERATIVA	2
216416	Comitato di Vibo Valentia - Sede Locale di Tropea	5
216421	Comitato di Salerno - Unita' Territoriale di Battipaglia	2
216452	Croce Rossa Italiana Comitato di San Severo Torremaggiore	6
217231	Croce Rossa Italiana - Comitato di Taranto	4
220757	Comitato di Lavello - Unita' Territoriale Montemilone	2
220766	Croce Rossa Italiana Comitato di Catania - Unita' territoriale di Randazzo	2

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

**Giorni di servizio settimanali: 5**

**Monte ore settimanale: 25**

**Monte ore annuo: 1145**

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:



- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

No

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:****Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

**Eventuali tirocini riconosciuti**

No

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

***Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)***

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di *decision making* adottati;

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al *positive solving*.

### **VALUTAZIONE FORMATIVA:**

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il *positive solving* per la valutazione degli obiettivi contributivi.

### ***Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)***

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

#### **MODULO 1**

#### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile**

**Contenuti:** formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei

disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

**Durata:** 8 ore

## **MODULO 2**

### **Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile**

**Contenuti:** il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

#### **A.**

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

#### **B.**

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

#### **C.**

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

#### **D.**

- Primo Soccorso e manovre salvavita

**Durata:** 18 ore

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**INCLUSIONE E COESIONE IN SUD ITALIA**

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

*Obiettivo 3 Agenda 2030 **assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età***

*Obiettivo 1 Agenda 2030 **Porre fine ad ogni povertà nel mondo***

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Ambito d'azione – c) **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

#### **1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità**

45

#### **2. Tipologia di minore opportunità**

Difficoltà economiche

#### **3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

#### **4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

## **5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali. Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

### **1. Durata del periodo di tutoraggio**

21 ore in 3 mesi

### **2. Ore dedicate**

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

### **3. Tempi, modalità e articolazione oraria**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **4. Attività di tutoraggio**

**Attività obbligatorie:**

**MODULO M1** del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

**MODULO M2** prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

**MODULO M3** fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

**MODULO M4**, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

**MODULO M5**, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

**MODULI M6 e M7** si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

**Attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.

